

Al Amey.

Polignac 15 gto 1786.

Le vedea dover mandare anche quest' alla Sp^a per
menarmi, fausto, il Berardini n'richiama spⁱ Pior Don^o
Vi ringrazio di quanto avete fatto e vieto a fare. Il
tabano di cambrico di rosa e di zio; di chio in em
sundaw. Il fucchini che il Burdi mi ha pagato erano
papalini, n'giliani; cio che e' caro per il costo di pena.
Le lettere sono coperte di qualche menomo andranno
piu sicure e' imponendo nulla al pri di oppo.
Vi prego fare che il ricindino sia fatto al pri primo
che sara possibile. Apra le informarmi sopra
le pignelle, e vi prego avvertirmi se vi fosse il caso
che un fabbricante di buona povere d'archiburo que'
in Polignac ne potesse avere spacio con facendo un
accordo di fornirne una certa quantita ogni anno.
La ventura vi manderò con le stampe per il Conetti
come un libretto da dare al Maliteo Eno. Questo che
estava Vincemburo, del quale io ho tanto stima le
abbia letto con qualche piacere. Vi prego farvi dare
dal Conetti il capitolo di let. de' Mercurio. Al Conetti ho
stima aver niente da un il atto di spuar.

Le nuove di Polonia me' capudano n' po'. e' qui' p'p'ra,
p'nti p'ra' d'no. il S. Lorenzo Ministro di Francia in
Londra, che andava a Parma, e me' ha sp'rieno aver
l'Imp'atore mandao a Petersburg 2 milioni di franchi
o la mania dei Reyi. Una nuova alla quale
fame n' vi aspettate, che il B. Thun, di cui era la lega
inchiesta nella om' e ne era a Parigi. Ministro del Re
di S. S.emberg con ^m 20 lire di stipendio. epi' ha questo
trave p'ra profitto da p'vide costi.

Si Inglesi sono sopra di Teroni chi erano. lo n' si
ricompono p'ra. Non ved~~o~~ nella loro condotta che
impeto, e nehenas regime. Non so come continueranno
la guerra e come faranno la pace.

Di p'rao appieno d'ici libbre di zucchero candito alla
comissione p'ra' d'no, pane giallo, pane bianco del
p'ra' fino che aver si p'ra, 12 libbre di Caffè,
e raddoppiar il numero delle lire di Verona.
Elmetti all'ordine lo f'ra' d'no del 10/10/10.